

**L'AFFARE  
DA 2,5 MILIARDI****Arnault farà  
del Castello  
di Casole  
il resort  
delle star  
e top model**VANNETTI ■ Nel Qn e a p. 13 **Il castello di Casole**

## Arnault farà di Casole il resort della bellezza

### LA STRATEGIA

**Dalla holding francese investimenti su hotel e ville della struttura**

**NON SI SPENDONO** 2 miliardi e mezzo di dollari senza avere congrue prospettive di sviluppo. Né senza avere nel cassetto un potente piano di investimenti strategici per valorizzare ciò che si è acquistato. Per il prestigioso resort Castello di Casole, di cui è diventato il nuovo proprietario acquistando per quella cifra l'intera catena inglese del lusso Belmond che lo possedeva, il gruppo francese Lvmh di Bernard Arnault ha trovato già pronte entrambe le cose.

**IL PLURIMILIONARIO** acquisto, infatti, sarà formalizzato solo nella prima metà del 2019, dopo l'approvazione degli azionisti Belmond e l'autorizzazione delle autorità sulla concorrenza, ma già da ora i nuovi proprietari possono contare su un pacchetto di investimenti che la società inglese aveva programmato e avviato. L'obietti-

vo è creare un 'resort della bellezza', in grado di attirare ed accogliere anche star e top model. Con una previsione di spesa di 7 milioni e 300mila euro, spalmata su quattro anni, gli inglesi avevano progettato un graduale ampliamento dell'hotel (che conta 39 suites, spa, piscine, cantina, ristoranti e bar) e l'aggiunta di due nuove ville al già ricco patrimonio immobiliare del resort, forte di 20 edifici restaurati per l'ospitalità di lusso. Il tutto senza snaturare né il Castello né il resto della proprietà, valorizzandone, anzi, tutte le caratteristiche storiche, architettoniche e naturali che ne fanno un unicum. Unicum che all'atto dell'acquisto, lo scorso febbraio, Belmond aveva definito come «la perfetta rappresentazione di quell'arte del buon vivere, che unisce cultura, natura e benessere regalando esperienze di viaggio memorabili».

**ESPERIENZA**, ancor più che viaggio, sembra essere la parola d'ordine dei nuovi proprietari. In

una nota riportata da Il Sole 24 Ore, infatti, Lvmh afferma che «il futuro del mercato del lusso sarà sempre più orientato alle esperienze. Per questo motivo abbiamo colto l'opportunità di partecipare a tale trend, attraverso l'acquisizione di un marchio che, negli ultimi anni, ha raggiunto importanti successi». La pensa così, del resto, lo stesso presidente e ceo del gruppo francese Bernard Arnault: «Belmond offre esperienze uniche per i viaggiatori più esigenti - ha dichiarato - La sua eredità, i suoi servizi innovativi, la sua eccellenza sono in linea con i valori del nostro gruppo e complementari con le nostre «Cheval Blanc maisons» e le attività alberghiere di Bulgari».

**Alessandro Vannetti**